

COMUNE di ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **1** del Registro

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI)-APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO ANNO 2019.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì SEI del mese di MARZO alle ore 21.00 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di PRIMA convocazione.

Risultano:

N.	Pres.	N.	Pres.		
1	BATTAGLIA Davide	SI	11	PEDRAZZINI Viviana	SI
2	BRICCO Luca	SI	12	SICCARDI Luisa	SI
3	BRUZZONE Claudio	NO	13	VARALDO Daniela	SI
4	FERRANDO Alessandro	SI			
5	FERRARI Lino	SI			
6	FORZANO Laura	SI			
7	LODOVISI Antonella	SI			
8	MARANZANO Roberto	SI			
9	NASUTI Gianluca	SI			
10	NAVONE Dario	SI			

Sono presenti inoltre gli Assessori Esterni : Vice Sindaco NEGRO Nicoletta, SILVETRO Luigi.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni PUCCIANO

Alle ore 21.15 entra il Consigliere BRUZZONE Claudio e partecipa alla seduta

Il Sig. Gianluca NASUTI, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO – ANNO 2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che il Decreto Legge n. 16/2014, convertito in Legge 68/2014, ha apportato modifiche alla disciplina originaria della TARI;

VISTO l'art. 1 comma 654 della L. n. 147/2013, che prevede l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

PRESO ATTO dell'articolo 653, comma 1, della legge 147/2013 in merito alle risultanze dei fabbisogni standard (DPCM 29/12/2016) e delle "linee guida" per l'anno 2019 predisposte dal Ministero con la collaborazione di IFEL e di SOSE con le quali, nel confermare l'impostazione delle Linee guida interpretative per il 2018, si forniscono indicazioni per l'aggiornamento dei dati utili al calcolo del costo di riferimento del servizio rifiuti sulla base dell'evoluzione intervenuta nel sistema dei fabbisogni *standard* pertinente al servizio stesso;

VERIFICATO che il costo di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, calcolato a partire dall'importo contrattuale al netto dei costi di smaltimento e del costo degli altri servizi previsti a capitolato, che non rientrano tra quelli individuati dal Ministero per i calcoli del fabbisogno standard, è in linea con gli indirizzi di cui alla Legge 147/2013 e alle linee guida per l'anno 2019 sopra menzionate;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 27 agosto 2014 (di seguito Regolamento comunale);

RILEVATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26 marzo 2015 e numero 10 del 27/4/2016, con cui sono state apportate modifiche al succitato Regolamento comunale;

RAVVISATO che rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992;

VISTO che l'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO che l'art. 1 comma 650 della L. n. 147/2013 stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che l'art. 1 comma 652 della L. n. 147/2013 dispone che, in alternativa ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, il Comune può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

RILEVATO che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti

VISTO il Piano Finanziario per l'esercizio 2019 redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il piano finanziario comprende un'analisi dei seguenti aspetti:

- inquadramento territoriale ed anagrafico del Comune di Albissola Marina;
- esposizione dei dati quantitativi relativi ai rifiuti prodotti ed alla raccolta differenziata;
- descrizione delle modalità di svolgimento del servizio;
- elencazione dei costi per tipologia e dei soggetti chiamati in causa.
- fabbisogni standard

RITENUTO di approvare detto Piano Finanziario per l'esercizio 2019;

DATO ATTO che con successivo provvedimento si procederà all'approvazione del sistema tariffario per l'applicazione della TARI in base a quanto stabilito nel Regolamento comunale partendo dalle risultanze finanziarie di cui al piano oggetto del presente provvedimento;

PRESO ATTO della Legge di Bilancio 145 del 30/12/2018 che, in attesa di una revisione complessiva del DPR 158/1999, con il comma 1093 estende anche al 2019 la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento (tale facoltà, in vigore da alcuni anni, è volta a semplificare l'individuazione dei coefficienti di graduazione delle tariffe Tari, evitando altresì cambiamenti troppo marcati del prelievo su talune categorie);

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del D.L. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n. 228/2012, e poi dal D.Lgs. 126/2014 art. 74, comma 35 lettera b), in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31 luglio di ogni anno;

PRESO ATTO del Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 che proroga al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, espresso dai Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Settore Finanziario e dal Responsabile delle Entrate Tributarie, ognuno per le proprie competenze,

DELIBERA

Con voti 9 Favorevoli, 1 Contrario (Ferrari), 3 Astenuti (Pedrazzini-Forzano-Maranzano), espressi nei modi di legge,

- 1) di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa ed ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 e dell'art. 14 del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) il Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2019, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Piano Finanziario di cui al precedente punto 1 costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013, anche ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Regolamento comunale;
- 3) di rinviare, secondo quanto in premessa illustrato, a successivi provvedimenti l'adozione sistema tariffario per l'applicazione della TARI per l'anno 2019;
- 4) di allegare copia del presente atto al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2019 in sede di approvazione dello stesso.

Successivamente con voti 9 Favorevoli, 1 Contrario (Ferrari), 3 Astenuti (Pedrazzini-Forzano-Maranzano).

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Comune di Albissola Marina
(Provincia di Savona)

Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani

Anno 2019

Presentazione del documento

Il Piano Finanziario rappresenta l'elaborato funzionale all'analisi dei costi previsionali relativi alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il documento è redatto in ottemperanza al comma 683 articolo 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013 per l'elaborazione della tariffa del tributo TARI.

Il Piano finanziario si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- a) i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;*
- b) i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche confronti con le situazioni relative agli anni precedenti.*

Sotto quest'ultimo profilo il Piano rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo (artt. 49, comma 8, D.Lgs. 22/1997; art. 8, D.P.R. 158/99), come conferma anche il comma 683 sopra citato ai sensi del quale "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia".

La prima sezione contiene un'analisi della normativa vigente con riferimento all'attuale sistema di tassazione introdotto dalla Legge n. 147/2013. Nella seconda sezione sono analizzati gli aspetti generali dell'ente e le principali caratteristiche del servizio erogato, oltre all'andamento della produzione dei rifiuti ed al tasso di raccolta differenziata registrata negli ultimi anni. L'ultima parte, che completa il documento, sintetizza i costi relativi all'intero ciclo integrato sostenuti dalla collettività, suddivisi per tipologia, che saranno elementi propedeutici al calcolo della tariffa di riferimento, in base al disposto del comma 652 della Legge 147/2013, a copertura del corrispettivo per i costi totali del servizio.

1. Il quadro normativo di riferimento

L'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, abrogando l'art. 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

I commi 650 e 651 del citato articolo 1 prevedono che la TARI sia corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che tenga conto dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Come è noto, il D.P.R. 158/1999 venne emanato in attuazione del quinto comma dell'art. 49, d.lgs. 22/1997 (c.d. decreto "Ronchi"), recante la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (la c.d. TIA1), norma in forza della quale *"Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano elabora un metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento, prevedendo disposizioni transitorie per garantire la graduale applicazione del metodo normalizzato e della tariffa ed il graduale raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte dei comuni"*.

Il D.P.R. 158/1999 avrebbe dovuto essere soppiantato da un nuovo atto regolamentare, giacché il sesto comma dell'art. 238, d.lgs. 152/2006 (T.U. dell'ambiente), recante la disciplina della c.d. TIA2, già prevedeva che *"Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro delle attività produttive, sentiti la Conferenza Stato regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le rappresentanze qualificate degli interessi economici e sociali presenti nel Consiglio economico e sociale per le politiche ambientali (CESPA) e i soggetti interessati, disciplina, con apposito regolamento da emanarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto e nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, i criteri*

generali sulla base dei quali vengono definite le componenti dei costi e viene determinata la tariffa, anche con riferimento alle agevolazioni di cui al comma 7, garantendo comunque l'assenza di oneri per le autorità interessate". Aggiungeva, peraltro, il comma 11 del predetto art. 238 che "Sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti", costituite in particolare dal già citato D.P.R. 158/1999, che pertanto è destinato a regolare anche la TARI.

Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. In tal caso le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea dovranno essere determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

2. Inquadramento territoriale ed anagrafico del Comune di Albissola Marina

Al fine di descrivere la realtà del servizio rifiuti nel Comune di Albissola Marina e del profilo organizzativo adottato per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana in funzione dell'individuazione dei costi ai quali deve essere commisurata la tariffa di riferimento, si illustrano qui di seguito alcuni parametri di inquadramento territoriale.

	Unità di misura	Valore
Popolazione residente al 1/1/2018	<i>abitanti</i>	5.387
Nuclei famigliari al 1/1/2018	<i>numero</i>	2.853
Estensione territoriale	<i>kmq</i>	3,20
Densità abitativa	<i>ab./kmq</i>	1.683,44

Il Comune di Albissola Marina è situato nella Regione Liguria e presenta le caratteristiche di un centro a vocazione turistica.

Secondo le attuali disposizioni normative, il carico tributario della tariffa sarà ripartito tra unità domestiche e unità non domestiche. Le utenze domestiche sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari. Le utenze non domestiche ricomprendono tutte le restanti utenze (rappresentano quindi una categoria residuale), in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 158/1999:

- le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;
- le "comunità", espressione da riferire alle "residenze collettive e simili, di cui al gruppo catastale P1 del D.P.R. n. 138 del 1998, corrispondente all'attuale gruppo catastale B1 (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

Nelle tabelle seguenti è esposta la distribuzione delle utenze tra le diverse fasce e categorie all'interno dei due macro-aggregati.

Utenze domestiche	Mq tot. 2017	Mq tot. 2018
<i>Fascia A - 1 occupante</i>	147483	158219,00
<i>Fascia B - 2 occupanti</i>	73641	84280,00
<i>Fascia C - 3 occupanti</i>	131839	120028,47
<i>Fascia D - 4 occupanti</i>	22978	21671,00
<i>Fascia E - 5 o più occupanti</i>	7667	7460,00
Totali	383608	391658,47

* è opportuno evidenziare che il dato relativo alla fascia 3 (3 occupanti) comprende anche le utenze domestiche corrispondenti agli immobili presso cui i soggetti passivi non hanno la residenza e che non vengono occupati dagli

stessi in qualità di immobili principali (rientrano in questa fattispecie le c.d. seconde case sia di residenti nel Comune di Albissola Marina che in altri Comuni, utilizzate in via non continuativa).

Utenze non domestiche	Mq tot. 2017	Mq tot. 2018
<i>musei, biblioteche, cinematografi, teatri</i>	4950	5162
<i>autorimesse, autosaloni, esposizioni e magazzini</i>	9918	11356
<i>distributori carburante, impianti sportivi</i>	431	431
<i>alberghi e campeggi (senza ristorante)</i>	1793	2630
<i>carrozzeria, autofficina, elettrauto</i>	487	683
<i>attività industriali con capannoni di produzione</i>	3516	3379
<i>supermercati e ipermercati di generi misti</i>	3031	3031
<i>attività artigianali di produzione beni specifici e banchi mercato beni durevoli</i>	3385	3501
<i>discoteche e night club</i>	662	662
<i>negozi di generi alimentari, banchi mercato generi alimentari</i>	1361	1368
<i>uffici, agenzie, studi professionali, banche</i>	2974	2973
<i>negozi di beni durevoli</i>	2343	2143
<i>attività artigianali tipo botteghe</i>	3496	2988
<i>ospedali, case di cura e riposo</i>	669	669
<i>ortofrutta, pescheria, fiori e piante</i>	176	233
<i>bar, caffè, pasticceria</i>	2415	2425
<i>ristoranti, trattorie, birrerie, pizza al taglio</i>	3969	3969
<i>stabilimenti balneari</i>	32843	32881
Totali	78419	80484

3. Esposizione dei dati quantitativi

3.1 La produzione di rifiuti nel Comune di Albissola Marina

Produzione di rifiuti (in kg) - serie storica							
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018(*)
3.539.845	3.517.480	3.519.605	4.142.350	3.586.915	2.563.169	2.857.887	2.946.333

*dato stimato su dati disponibili a novembre 2018

La serie storica della produzione di rifiuti nel Comune di Albissola Marina negli anni mostra un andamento costante sino all'anno 2013; per il 2014 il dato subisce un incremento giustificato da due produzioni "anomale" registratesi nel corso dell'anno dovute ad altrettante mareggiate. Nel 2015 la produzione torna nella media dei 5 anni precedenti. Nel 2016, il giorno 11 gennaio, prende via il nuovo sistema di raccolta porta a porta (per gran parte del territorio comunale) e Ecostop (per il Centro Storico): il dato 2016 registra una diminuzione fisiologica nella produzione dei rifiuti – come già verificatosi in tutte le realtà in cui è stato introdotto analogo sistema di raccolta. Nel 2017 le quantità totali cominciano ad assestarsi. Il dato 2017 è stimato con ampia approssimazione – sulla base dei dati disponibili a ottobre 2017 – ma la tendenza è quella di un aumento della quantità complessiva dei rifiuti prodotti. Tale tendenza è in linea con quanto riscontrato in altre realtà comunali che hanno applicato il sistema di raccolta porta a porta ed è causato da una progressiva diminuzione della migrazione ei rifiuti in seguito alla comprensione e all'utilizzo abitudinario del sistema di raccolta.

3.2 La raccolta differenziata

Raccolta differenziata (in %) - serie storica						
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
17,58%	18,01%	20,19%	31,28%	22,48%	66,80%	70,59

La raccolta differenziata è iniziata ufficialmente nel 1999 (1,2%), è stata meglio definita nel contratto e capitolato per la raccolta (2002) e con il regolamento rifiuti (2004) (5,27%).

Il passaggio dal 13% circa al 18% è stato realizzato principalmente con il potenziamento della capillarità dei punti di raccolta, con il servizio di ritiro ingombranti tramite stazione mobile e il miglioramento nella raccolta dei rifiuti verdi comunali.

Nell'anno 2014 la percentuale è aumentata in modo molto importante grazie alle mareggiate di cui dicevamo sopra (il cui rifiuto era quasi completamente legno); nel 2015 la percentuale è tornata a livelli contenuti, in linea con l'anno 2013.

L'introduzione del nuovo sistema di raccolta differenziata – principalmente un “porta a porta” con correttivi per il centro storico - ha portato ad un aumento repentino della percentuale oltre il 65% e per il 2018, secondo le stime estremamente cautelative effettuate sui dati disponibili a ottobre 2018, si attesterebbe al 70%.

3.3 Il conferimento in discarica ed i sistemi di smaltimento alternativi

Conferimento rifiuti in discarica (in kg) - serie storica						
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
2.917.540	2.883.982	2.808.997	2.846.623	2.780.600	809.900	898.533

Lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani avviene prevalentemente mediante il conferimento nella discarica del Comune di Varazze, via Canavelle, Varazze, gestita da Lavajet Global Service srl. Negli anni si è assistito ad una costante riduzione di tale conferimento a seguito dell'adozione delle nuove modalità di raccolta differenziata. Ciò ha comportato, oltre a minori costi di smaltimento in discarica per il 2017, un minor costo (circa 7 euro a tonnellata) per l'addizionale regionale applicata ai quantitativi conferiti in discarica (c.d. ecotassa) grazie raggiungimento della percentuale di legge del 65% di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.

Le raccolte differenziate tramite porta a porta e conferimento direttamente da parte dei cittadini di Albissola Marina al Centro intercomunale di Raccolta di Albisola Superiore hanno intercettato kg. 527.851 (dato annuale stimato attraverso i dati disponibili a ottobre 2018). I costi di raccolta e smaltimento di tutti i rifiuti, frazioni differenziate e residuo destinato in discarica (al netto dell'ecotassa), sono a carico di SAT SpA, tranne i costi di smaltimento del rifiuto originante dalla gestione del verde pubblico ed i costi di gestione e smaltimento dei rifiuti conferiti al centro di raccolta intercomunale di Albisola Superiore da parte dei cittadini di Albissola Marina.

4. Il modello gestionale e organizzativo

Il Comune di Albissola Marina ha affidato alla Servizi Ambientali e Territoriali S.p.A. (di seguito SAT SpA), società a totale capitale pubblico, i Servizi di raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti solidi urbani del territorio comunale. Tale appalto di servizi si concluderà il 31/12/2020.

4.1 SUDDIVISIONE UTENZE E RACCOLTA RIFIUTI

La raccolta avviene mediante prelievo del rifiuto direttamente presso i luoghi di produzione dello stesso. Le utenze conferiscono i rifiuti nelle attrezzature assegnate (sacchi/ secchi/ bidoni/ contenitori), che vengono collocate sulla pubblica via all'esterno degli stabili.

Il servizio di raccolta è suddiviso in generale per **utenze domestiche** (residenti o non residenti) ed **utenze non domestiche**. All'interno delle utenze non domestiche sono state individuate le **utenze non domestiche selezionate** (grandi produttrici di almeno una frazione).

I servizi di raccolta domiciliare sono svolti su tutto il territorio comunale (anche nel caso in cui l'accesso ai mezzi di servizio sia consentito da strade di Comuni contermini) indistintamente presso tutte le utenze domestiche e non domestiche.

La raccolta è effettuata prelevando i sacchi depositati o mediante vuotatura di appositi mastelli e/o bidoni carrellati posti lungo le strade o le aree pubbliche o ad uso pubblico o private (previo accordo con i proprietari), all'esterno delle varie abitazioni e/o stabili su tutto il territorio comunale.

Al fine di garantire la capillarità del servizio e pari trattamento per tutte le utenze il servizio è espletato anche attraverso il transito dei mezzi su strade private ove questo risulti possibile, previa richiesta agli aventi diritto.

Il conferimento è effettuato da parte dell'utente a bordo strada nei pressi della propria abitazione, su suolo pubblico o ad uso pubblico collocando il contenitore/sacco in modo da non arrecare danno e limitare l'ingombro.

4.2 FREQUENZA E DURATA DELLA RACCOLTA E DELL'ESPOSIZIONE

SAT svolge i servizi di raccolta delle differenti tipologie di materiali presso le utenze domestiche e non domestiche in un arco temporale di norma non superiore a 8 ore. Per la raccolta della frazione organica la cui esposizione avvenga tramite mastello, essa avviene entro le ore 7:00 in modo da garantire il corretto ritiro del mastello da parte del cittadino.

4.3 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

4.3.1 Utenze domestiche e non domestiche non selezionate

La raccolta di prossimità nella zona centro storico è effettuata con l'ausilio di isola ecologica mobile chiusa accessibile con chiave/tessera per le utenze abilitate.

La stessa è posizionata a giorni alterni e agli orari concordati nelle due aree pubbliche individuate congiuntamente con gli Uffici comunali e la Polizia Municipale:

- nel periodo 1° aprile – 30 settembre tutti i giorni escluso le domeniche ma comprese le festività del periodo;
- nel periodo 1° ottobre 31 marzo tutti i giorni escluso le domeniche e le festività del periodo; nel caso di due o più festività consecutive (comprese le domeniche) il servizio non dovrà comunque essere sospeso per oltre una giornata.

L'isola mobile è posizionata, con funzione di "Isola del turista" fino all'orario di riposizionamento nella zona "Centro storico" nell' area antistante l'accesso al parcheggio estivo presso il cavalcavia ferroviario in (Parcheggio Viale Faraggiana/ Via Sansobbia).

Zona centro storico **VIA ITALIA, VIA VALLARIUS, P.ZZA LEUTI, VIA ISOLA, P.ZZA DEL POPOLO, VIA COLOMBO, VICO CHIUSO, P.ZZA CONCORDIA, VIA GROSSO, VIA REPETTO, P.ZZA POGGI, POZZO GARITTA, P.ZZA ROSSELLO, CORSO BIGLIATI DAL CIV 16 A CIV 150, VIA DEI FIGULI, VIA DEI VASAI, VICO AL MARE, VICO PICCONE, VICO DEL POZZO, P.ZZA SISTO IV e in VIA ORATORIO 20 E 38, VIA MATTEOTTI 9 e 13, VIALE LIGURIA 6 e 20, PIAZZA SANT'ANTONIO E PIAZZA VITTORIO VENETO, VIA GARBARINO, piazza SAETTONE**

Orari e giorni di posizionamento

zona	lun	mar	mer	Giov	ven	sab	dom
Centro storico P.zz Mercato	6,00-11,30		6,00-11,30		6,00-11,30		Non posizionato
Centro storico Via Repetto		6,00-11,30		6,00-11,30		6,00-11,30	Non posizionato
Isola del turista	12,00-05,00	12,00-05,00	12,00-05,00	12,00-05,00	12,00-05,00	12,00-24,00	00,00 – 24,00 – 5,00

Di seguito l'elenco delle modalità di raccolta per tipologia di rifiuto nella raccolta porta a porta.

- **Raccolta della carta, tetrapak e cartone**

La raccolta della carta, tetrapak e cartone è effettuata mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale non ricompreso nel centro storico. Il circuito di raccolta carta e cartone è attivato con una frequenza di ritiro almeno settimanale. La carta è conferita dagli utenti a bordo strada, all'esterno delle varie abitazioni e/o stabili, opportunamente inserita in sacchi semitrasparenti da 60 lt. a loro disposizione, distribuiti da SAT. SAT trasporta e conferisce il materiale raccolto ad un impianto autorizzato.

Utenze servite:

Utenze domestiche: circuito modulare di raccolta carta sulla base del tipo di utenza.

Utenze non domestiche non selezionate: come per utenze domestiche.

- **Raccolta del vetro**

La raccolta di vetro è effettuata mediante servizio stradale/di prossimità. Il circuito di raccolta vetro è attivato con una frequenza di ritiro almeno settimanale. Il vetro è conferito sfuso dagli utenti all'interno nei contenitori stradali a loro disposizione, forniti da SAT. SAT trasporta e conferisce il materiale raccolto ad un impianto autorizzato.

Utenze servite:

Utenze domestiche: circuito di raccolta stradale/di prossimità senza fornitura di attrezzature (dotazione di cassonetti stradali comuni).

Utenze non domestiche non selezionate: come per utenze domestiche.

- **Raccolta degli imballaggi in plastica, lattine di alluminio e contenitori metallici**

La raccolta di imballaggi in plastica, lattine di alluminio e contenitori metallici è effettuata mediante servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale non ricompreso nel centro storico. Il circuito di raccolta della plastica è attivato mediante una frequenza di ritiro almeno settimanale. La plastica è conferita sfusa dagli utenti a bordo strada, all'esterno delle varie abitazioni e/o stabili, nei sacchi trasparenti gialli forniti da SAT. SAT trasporta e conferisce il materiale raccolto ad un impianto autorizzato.

Utenze servite:

Utenze domestiche: circuito di raccolta domiciliare spinta e dotazione di sacchi trasparenti da 110lt.

Utenze non domestiche non selezionate: come per utenze domestiche.

- **Raccolta della frazione umida**

La raccolta della frazione umida è effettuata mediante servizio “porta a porta” su tutto il territorio comunale non ricompreso nel centro storico. Il circuito di raccolta della frazione umida è attivato mediante una frequenza di ritiro 3 volte a settimana nel periodo dal 01/04 al 30/09 di ogni anno e 2 volte a settimana nel periodo dal 01/10 al 31/03 di ogni anno. Il materiale, raccolto in sacchi in materiale biodegradabile e compostabile, è conferito dagli utenti a bordo strada, all'esterno delle varie abitazioni e/o stabili, nei contenitori forniti da SAT.

Utenze servite:

Utenze domestiche: circuito di raccolta domiciliare spinta e dotazione di contenitori che garantiscano l'assenza di odori e percolato – bidoni condominiali per stabili ospitanti più di 4 unità abitative, mastelli per stabili ospitanti meno di 4 unità abitative.

Utenze non domestiche non selezionate: come per utenze domestiche.

- **Raccolta della frazione secca residua**

La raccolta della frazione secca residua è effettuata mediante servizio “porta a porta” su tutto il territorio comunale non ricompreso nel centro storico. I rifiuti indifferenziati sono conferiti una volta a settimana dagli utenti a bordo strada, all'esterno delle varie abitazioni e/o stabili, in sacchi grigi semitrasparenti da 30 lt forniti da SAT. SAT dovrà trasportare e conferire il materiale raccolto ad una discarica autorizzata secondo quanto stabilito dall'autorità d'ambito competente. In caso di necessità, e secondo le indicazioni dell'autorità d'ambito competente, SAT è disponibile a cambiare il luogo del conferimento entro i limiti della Provincia di Savona. In casi eccezionali ove si renda necessario il trasporto oltre i limiti della Provincia verrà corrisposto l'onere chilometrico per il percorso eccedente il confine provinciale come da prezzario regionale opere pubbliche in vigore o analisi di mercato.

Utenze servite:

Utenze domestiche: circuito di raccolta domiciliare e dotazione di sacchi grigi semitrasparenti da 30lt.

Utenze non domestiche non selezionate: come per utenze domestiche.

- **Raccolta di sfalci e potature**

La raccolta di sfalci e potature è effettuata mediante servizio "porta a porta" attraverso prenotazione telefonica a SAT con una frequenza di ritiro mensile e di 2 volte mese nei mesi da marzo a giugno.

In alternativa il rifiuto potrà essere conferito, gratuitamente, da parte delle utenze presso il Centro di Raccolta Comunale in convenzione con il Comune di Albisola Superiore nei giorni e orari di apertura.

Utenze servite:

Utenze domestiche: sacchi a cura dell'utente ove possibile altrimenti sfusi (a pagamento);

Utenze non domestiche non selezionate: come per utenze domestiche;

- **Raccolta di tutti i tipi di ingombranti e RAEE**

La raccolta dei rifiuti ingombranti, di tutti i tipi di RAEE (compresi frigoriferi e cellulari) e di ogni tipo di rifiuti ingombranti assimilabili agli urbani di grandi dimensioni è effettuata con una frequenza di ritiro mensile il terzo martedì di ogni mese. L'utente conferirà il rifiuto previa prenotazione telefonica in accordo e secondo le indicazioni di SAT.-. Per quanto riguarda le lampadine e i tubi al neon derivanti dalle attività di manutenzione comunali SAT dovrà prelevarli, almeno una volta all'anno, e comunque al raggiungimento del quantitativo massimo di stoccaggio, in accordo con gli operai comunali, e trasportarli a smaltimento in impianto autorizzato ovvero al Centro di Raccolta convenzionato. SAT dovrà trasportare e conferire senza oneri il materiale raccolto al Centro di Raccolta.

In alternativa rifiuti ingombranti, tutti i tipi di RAEE (compresi frigoriferi e cellulari) e di ogni tipo di rifiuti ingombranti assimilabili agli urbani di grandi dimensioni potranno essere conferiti, gratuitamente, da parte delle utenze presso il Centro di Raccolta Comunale in convenzione con il Comune di Albisola Superiore nei giorni e orari di apertura.

Utenze servite:

Utenze domestiche (gratuito fino a tre pezzi - a pagamento per quantitativi maggiori.

Sempre gratuito se conferito al CdR)

Utenze non domestiche (come per utenze domestiche)

Scuole e Comune: gratuito

4.3.2 Utenze sensibili

Per le utenze per le quali sorgano esigenze specifiche non riconducibili alle normali frequenze di raccolta della frazione residua (identificate dal Regolamento comunale dei Rifiuti e comprendenti a mero titolo esemplificativo: presenza di bambini al di sotto di anni 3 ovvero di anziani incontinenti), all'utente è garantito, su richiesta, l'accesso ai contenitori stradali dedicati (di colore rosso) ad accesso controllato (chiave).

4.3.3 Utenze non domestiche selezionate

- **Raccolta della carta, tetrapak e cartone**

La raccolta della carta, tetrapak e cartone è effettuata mediante servizio di raccolta domiciliare a circuito su tutto il territorio comunale. La carta verrà raccolta, presso l'attività, a seguito dell'esposizione del sacco da parte dell'utenza oppure, nel caso delle spiagge libere, attraverso il prelievo diretto nelle isole ecologiche predisposte per tali utenze.

Le attrezzature sulle spiagge libere sono idonee allo scopo, posizionate nei posti più appropriati, e mantenuti legati alle strutture o ancorati al suolo per evitare rovesciamenti dovuti al vento, alle mareggiate o ad atti vandalici. SAT trasporta e conferisce il materiale raccolto ad un impianto autorizzato.

Utenze servite

Il circuito di raccolta della frazione carta, tetrapak e cartone per utenze selezionate è attivato con ritiri in base alla specificità dell'utenza selezionata. SAT dovrà accordarsi con le diverse utenze per l'esposizione e il ritiro.

- **Raccolta del cartone**

La raccolta degli imballaggi in cartone verrà effettuata mediante servizio di raccolta domiciliare a circuito su tutto il territorio comunale. Il circuito di raccolta degli imballaggi in cartone per utenze selezionate è attivato d'estate per gli stabilimenti balneari e la spiaggia libera attrezzata e tutto l'anno per gli esercizi commerciali. Il cartone verrà conferito, piegato e accatastato, dalle specifiche utenze a bordo strada. La raccolta verrà effettuata senza la fornitura di contenitori. SAT dovrà accordarsi con le diverse utenze per l'esposizione e il ritiro. SAT trasporta e conferisce il materiale raccolto ad un impianto autorizzato.

Utenze servite:

Utenze commerciali, stabilimenti balneari e spiaggia libera attrezzata: circuito di raccolta domiciliare senza fornitura di contenitori.

- **Raccolta del vetro**

La raccolta del vetro è effettuata mediante servizio di raccolta domiciliare a circuito su tutto il territorio comunale. Il vetro è raccolto, presso l'attività, a seguito dell'esposizione del bidone carrellato da parte dell'utenza.

Le attrezzature sulle spiagge libere sono idonee allo scopo, posizionate nei posti più appropriati, e mantenuti legati alle strutture o ancorati al suolo per evitare rovesciamenti dovuti al vento, alle mareggiate o ad atti vandalici. SAT trasporta e conferisce il materiale raccolto ad un impianto autorizzato.

Utenze servite:

Il circuito di raccolta del vetro per utenze selezionate (spiagge libere, stabilimenti balneari e la spiaggia libera attrezzata, bar, ristoranti e strutture turistico ricettive) è attivato con ritiri in base alla specificità dell'utenza selezionata e del periodo dell'anno. SAT dovrà accordarsi con le diverse utenze per l'esposizione e il ritiro.

- **Raccolta degli imballaggi in plastica, l'alluminio ed i contenitori metallici**

La raccolta degli imballaggi in plastica, l'alluminio ed i contenitori metallici è effettuata mediante servizio di raccolta domiciliare a circuito su tutto il territorio comunale. La plastica, l'alluminio ed i contenitori metallici sono raccolti, presso l'attività, a seguito dell'esposizione dei sacchi da parte dell'utenza. Le attrezzature sulle spiagge libere sono idonee allo scopo, posizionate nei posti più appropriati, e mantenuti legati alle strutture o ancorati al suolo per evitare rovesciamenti dovuti al vento, alle mareggiate o ad atti vandalici. SAT trasporta e conferisce il materiale raccolto ad un impianto autorizzato.

Utenze servite:

Il circuito di raccolta della plastica per utenze selezionate è attivato con ritiri in base alla specificità dell'utenza selezionata. SAT dovrà accordarsi con le diverse utenze per l'esposizione e il ritiro.

- **Raccolta della frazione umida e degli scarti di cucine o mense**

La raccolta dell'umido è effettuata mediante servizio di raccolta domiciliare a circuito su tutto il territorio comunale. L'umido è raccolto, presso le attività, a seguito dell'esposizione del contenitore specifico da parte dell'utenza. Le attrezzature da fornire alle utenze sono, a seconda della produzione di rifiuto:

- Mastello marrone da 25 litri;
- Contenitore carrellato marrone da 120 o 240 litri dotati di serratura gravitazionale

SAT dovrà trasportare e conferire il materiale raccolto ad un impianto autorizzato ovvero al Centro di Raccolta convenzionato.

Utenze servite:

Il circuito di raccolta dell'umido per utenze selezionate è attivato presso i grandi produttori di rifiuto umido (negozi di ortofrutta, fioristi, mercato, etc.) e presso i grandi produttori di scarto da cucina (ristoranti, bagni marini, mense, etc.) con ritiri così definiti:

- 5 volte/settimana nel periodo invernale
- 7 volte/settimana nel periodo estivo

SAT dovrà accordarsi con le diverse utenze per l'esposizione ed il ritiro.

Il rifiuto verrà conferito sfuso all'interno dei contenitori oppure solo ed esclusivamente in sacchi in materiale biodegradabile e compostabile a carico delle utenze.

- **Raccolta della frazione residua indifferenziata**

La raccolta della frazione residua indifferenziata verrà effettuata mediante servizio di raccolta domiciliare a circuito su tutto il territorio comunale. La frazione residua indifferenziata è raccolta, presso l'attività, a seguito dell'esposizione del bidone carrellato da parte dell'utenza. Le attrezzature sulle spiagge libere sono idonee allo scopo, posizionate nei posti più appropriati, e mantenuti legati alle strutture o ancorati al suolo per evitare rovesciamenti dovuti al vento, alle mareggiate o ad atti vandalici. SAT dovrà trasportare e conferire il materiale raccolto ad una discarica autorizzata secondo quanto stabilito dall'autorità d'ambito competente. In caso di necessità, e secondo le indicazioni dell'autorità d'ambito competente, SAT è disponibile a cambiare il luogo del conferimento entro i limiti della Provincia di Savona. In casi eccezionali ove si renda necessario il trasporto oltre i limiti della Provincia verrà corrisposto l'onere chilometrico per il percorso eccedente il confine provinciale come da prezzario regionale opere pubbliche in vigore o analisi di mercato.

UtENZE servite:

Il circuito di raccolta della frazione residua indifferenziata per utenze selezionate è attivato con ritiri in base alla specificità dell'utenza. SAT dovrà accordarsi con le diverse utenze per l'esposizione e il ritiro. La frequenza di svuotamento dei suddetti contenitori segue la raccolta delle utenze non domestiche.

- **Raccolta delle cassette di legno**

La raccolta delle cassette di legno verrà effettuata mediante servizio di raccolta domiciliare a circuito su tutto il territorio comunale.

Il circuito di raccolta delle cassette di legno per utenze selezionate è attivato con ritiri in base alla specificità dell'utenza selezionata. SAT dovrà accordarsi con le diverse utenze per l'esposizione e il ritiro. Le cassette di legno verranno conferite accatastate dalle specifiche utenze a bordo strada.

La raccolta verrà effettuata senza la fornitura di contenitori. SAT dovrà trasportare e conferire il materiale raccolto ad un impianto autorizzato.

UtENZE servite:

UtENZE commerciali (ortofrutticoli): circuito di raccolta stradale senza fornitura di contenitori.

4.3.4 Altri tipi di utenze e raccolte

- **Raccolta di pile e farmaci scaduti**

Le pile scariche e i farmaci scaduti sono conferiti, a cura delle utenze, in appositi contenitori ubicati in punti strategici del territorio comunale. SAT trasporta e conferisce il materiale raccolto ad un impianto autorizzato.

Utenze servite:

Utenze domestiche e non domestiche.

I contenitori per i medicinali scaduti sono posizionati davanti alla farmacia, alla parafarmacia e uno in via Salomoni vicino alla Casa di riposo comunale C. Corrado. I contenitori per le pile scariche sono posizionati nei negozi che vendono pile e negli uffici pubblici, banche, scuole ecc. SAT, per quanto riguarda la raccolta pile scariche, dovrà accordarsi con le diverse utenze per l'esposizione e il ritiro.

- **Raccolta durante il mercato, manifestazioni, fiere e sagre.**

La domiciliazione del sistema di raccolta, in quest'ambito definito "banco a banco", è basata sull'intercettazione dei rifiuti alla loro fonte di produzione (il banco o l'area di produzione durante le manifestazioni, fiere e sagre).

La raccolta è organizzata nel seguente modo:

- **Plastica:** gli operatori conferiranno la plastica in sacchi forniti da SAT. Cassette ed altri contenitori in plastica potranno anche essere accatastati nei pressi del banco o dell'area di produzione;
- **Carta e imballaggi in cartone:** gli operatori conferiranno la carta ed il cartone sfusi legati o accatastati nei pressi del banco o dell'area di produzione;
- **Vetro:** gli operatori conferiranno il vetro in contenitori che verranno posizionati nella zona del mercato o dell'evento o nei contenitori stradali collocati sul territorio, se presenti;
- **RSU indifferenziato e rifiuto umido:** gli operatori conferiranno il rifiuto in contenitori forniti da SAT, nei pressi del banco o dell'area di produzione.
- **Cassette di legno:** gli operatori conferiranno le cassette di legno sfuse legate o accatastate nei pressi del banco o dell'area di produzione;

Il mercato settimanale è il martedì mattina.

SAT provvederà direttamente in loco alla prima distribuzione dei sacchetti in occasione della prima giornata di mercato e in occasione delle giornate di fiera. Per le successive forniture per il mercato e per le sagre e altri eventi, i sacchetti sono consegnati a mano ai rappresentanti da parte di SAT

Il materiale raccolto è conferito separatamente ai centri autorizzati.

Utenze servite:

Il nuovo sistema di raccolta rifiuti prodotti dalle aree mercatali del Comune di Albissola Marina consiste nella modalità di raccolta alla fonte delle diverse frazioni di rifiuto riducendo così le impurità e permettendo un'elevata percentuale di recupero dei rifiuti prodotti.

Per quanto riguarda il mercato le utenze da servire sono i banchi di vendita del commercio ambulante, catalogati per tipologia di prodotti venduti e rifiuti prodotti; ed è in funzione di questi ultimi che il nuovo servizio determina il tipo di attrezzatura di raccolta necessaria e la modalità con la quale si dovrà intervenire.

4.4 DISINFEZIONE E LAVAGGIO CONTENITORI

Tutti i contenitori sono igienizzati e deodorizzati ad ogni svuotamento con specifico prodotto enzimatico mediante l'utilizzo di apposita apparecchiatura irroratrice applicata sui mezzi adibiti al servizio di raccolta dei rifiuti.

E' previsto il lavaggio dei cassonetti per l'umido consegnati ai condomini (utenze domestiche) per n. 2 volte all'anno. Il decoro e la pulizia dei contenitori consegnati all'utenza domestica e non domestica sono a carico dell'utenza stessa.

Ulteriori interventi di lavaggio, disinfezione e deodorizzazione di contenitori, la cui necessità risulti oggettivamente non imputabile a carenza nel servizio di SAT S.p.A., potranno essere richiesti dai competenti Uffici comunali per ovviare ad inconvenienti di carattere igienico ovvero dagli amministratori condominiali in forma singola o associata.

4.5 SERVIZI OCCASIONALI A RICHIESTA

Sono svolti su richiesta del Responsabile del Ufficio Ambiente i seguenti servizi occasionali:

- Trasporto e smaltimento di rifiuti spiaggiati (a misura);

- Raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati su aree pubbliche o di uso pubblico;

4.6 TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Il trasporto dei rifiuti indifferenziati agli impianti convenzionati è effettuato tassativamente lo stesso giorno di raccolta al termine del servizio stesso. Nel caso in cui gravi ed eccezionali eventi non consentano il conferimento in giornata dei rifiuti raccolti porta a porta sul territorio comunale, il trasporto alla discarica dovrà avvenire di prima mattina il giorno immediatamente successivo.

Eventuali spandimenti di materiale o perdite durante le fasi di trasporto sono immediatamente eliminati a cura del personale addetto alla raccolta.

Le operazioni suddette sono effettuate osservando scrupolosamente le norme igieniche e sanitarie, in modo che non possa derivarne nocimento alla salute ed all'immagine pubblica.

Tutti i servizi di raccolta rifiuti comprendono il trasporto al luogo di smaltimento/recupero provvisorio o definitivo nei modi previsti dalla Legge e sono trasportati e smaltiti a cura e spese di SAT presso impianti debitamente autorizzati.

Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati.

La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, è realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

4.7 CENTRO DI RACCOLTA (in convenzione con il Comune di Albisola Superiore)

Attualmente in Albisola Superiore è sito un Centro di Raccolta Intercomunale, in via della Rovere n.138, al servizio esclusivo delle utenze comunali. Il Comune di Albissola Marina è convenzionato con tale CdR e tutte le utenze domestiche, assoggettate a TARI, possono conferire gratuitamente i rifiuti urbani per cui il centro è autorizzato. Nelle tabelle di costo del piano finanziario sono segnalati i costi convenzionali che il Comune di Albissola Marina riconosce al Comune di Albisola Superiore oltre i costi di smaltimento per i rifiuti per i quali essi sono previsti.

4.8 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE

Il servizio di spazzamento manuale ed i relativi servizi connessi sono svolti per tutto l'arco dell'anno sulle vie, vicoli, croce, carruggi, strade, piazze, marciapiedi, portici, scale, sottopassi, giardini, aree pubbliche in genere ed aree aperte al pubblico gravate da servitù di passaggio, secondo il seguente calendario: dal 1° Maggio al 15 Settembre tutti i giorni comprese domeniche e festività.

Nel periodo 1° Giugno - 31 Agosto nei pomeriggi delle giornate di Sabato e Domenica e nel pomeriggio di Ferragosto, è svolto un intervento di svuotamento dei cestini gettacarte posizionati nel centro storico, passeggiata a mare, c.so Bigliati lato monte, Piazza S. Benedetto.

Dal 16 Settembre al 30 Aprile il servizio è effettuato sei giorni su sette escluso le domeniche ma **Centro Storico.**

In occasione delle festività il servizio di spazzamento è limitato al solo centro storico e passeggiata a mare. Nel caso di due o più festività consecutive (comprese le domeniche) il servizio non dovrà comunque essere sospeso per oltre una giornata.

La pulizia del suolo è eseguita in modo che tutte le aree interessate risultino totalmente e costantemente pulite e quindi sgombre dai detriti di ogni genere, immondizie, fogliame, polvere, rottami nonché qualsivoglia materia ingombrante e non, che deturpi o crei nocumento all'igiene e al decoro.

Zona Esterna. Intervento di spazzamento manuale quindicinale in ogni singola zona escluso domeniche e festività per tutto l'arco dell'anno, comprensivo dello svuotamento dei cestini gettacarte ivi posizionati.

Nell'effettuare le operazioni, gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere, ostruire con detriti e spazzature i fori delle caditoie stradali arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

SAT dovrà dunque esercitare la necessaria, continua vigilanza affinché tutto si svolga regolarmente e non si verificano abusi o inadempienze alle norme della presente convenzione. Il servizio di spazzamento è effettuato in modo manuale con svuotamento giornaliero dei cestini portarifiuti.

Il servizio di svuotamento e pulizia dei cestini verrà effettuato durante il turno di lavoro con frequenza tale da evitare la permanenza di contenitori colmi di rifiuti e il conseguente spandimento degli stessi mediante la sostituzione degli idonei sacchetti a perdere.

Gli addetti provvedono all'eliminazione di materiale di rifiuto sopra le caditoie, griglie, bocchette lupaie, prelevabile manualmente ovvero senza asportazione del coperchio e del materiale interno

e senza impiego di autospurgo. La pulizia è effettuata in modo tale da consentire il regolare deflusso delle acque meteoriche all'interno della condotta.

4.9 SERVIZIO DI LAVAGGIO STRADE E MARCIAPIEDI:

Il servizio di lavaggio delle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente, compresi all'interno del perimetro urbano, è effettuato con mezzi meccanici eventualmente sostenuti a terra da operatori dotati di mezzi manuali (naspo). Il servizio di lavaggio è effettuato con l'utilizzo dell'acqua, messa disposizione dall'Ente ed è additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia. Gli interventi sono effettuati nelle prime ore del mattino e comunque in orari concordati con i competenti uffici comunali.

5. Aspetti economico finanziari

5.1. La definizione della tariffa

L'elaborazione della tariffa di riferimento si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio tra fissi e variabili;
- b) ripartizione dei costi complessivi (fissi e variabili) in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- c) calcolo delle voci tariffarie, da attribuire alle singole categorie di utenza, domestica e non domestica, in base ai parametri individuati dall'amministrazione.

5.2. L'identificazione dei costi ed entrate del servizio

L'art. 1, comma 654, L. 147/2013, sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite l'applicazione della tariffa.

Per il reperimento dei dati di costo occorre fare riferimento alle risultanze previsionali per l'anno in corso, come disposto dal comma 652 visto sopra. In assenza di presunzioni certe il Comune può basarsi anche sulle risultanze consuntive del bilancio relativo all'anno precedente, le quali, in assenza di modifiche sostanziali previste nello svolgimento del servizio, costituiscono anche dato previsionale, opportunamente rivalutate all'indice di inflazione ISTAT.

La disciplina TARI che impone di approvare tariffe in grado di garantire il gettito necessario alla copertura integrale di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti (espresso già nell'articolo 2, comma 2, del DPR 158/1999), vieta al comune di fare proprie eventuali maggiori entrate rispetto a quelle preventivate al momento dell'approvazione delle tariffe ma vieta anche di farsi carico di eventuali maggiori costi rispetto a quelli preventivati, tant'è che l'articolo 8, comma 2 del DPR 158/99 impone di inserire nel Piano Finanziario anche i dati relativi all'anno precedente.

Coerentemente con tale principio, il Ministero dell'Economia ha precisato, nelle linee guida per la redazione del Piano Finanziario, che deve essere riportato nel piano successivo, lo scostamento tra gettito a preventivo e a consuntivo.

Con riferimento ai crediti occorre distinguere i crediti che si ritiene esigibili da quelli che presumibilmente diventeranno inesigibili.

Per i crediti esigibili è possibile inserire nei costi diversi un fondo rischio generico nella misura massima dello 0,5% per anno del valore nominale dei crediti, ovvero del complesso dell'entrata

TARI, fermo restando che l'ammontare del fondo nel corso del tempo, non può superare il limite complessivo del 5% dell'entrata TARI.

I crediti inesigibili, invece, vanno considerati per intero. Le linee guida del Ministero precisano che per tali debbano intendersi i crediti per i quali "non vi sono fondate speranze di riscossione" e sia decorso un termine di sei mesi dalla notifica del titolo esecutivo. E' altresì da ritenersi inesigibile il credito tributario per il quale il Comune è decaduto dall'accertamento o dalla riscossione.

Al fine di inserire nel Piano Finanziario 2019, i Fondi relativi ai crediti inesigibili e di dubbia esigibilità, si propone di considerare nel modo seguente le somme da prendere come riferimento: Per crediti di "dubbia esigibilità" vengono intesi i residui attivi risultanti dal conto consuntivo 2017 (ultimo consuntivo approvato), considerando che le operazioni per il recupero coattivo sono state nel tempo affidate all'attuale Agenzia delle Entrate Riscossione (ex Equitalia SpA) e che la stessa provvederà ad attivare le procedure esecutive a ritroso nel tempo (nel 2018 inizierà la procedura per i ruoli trasmessi dai comuni nel 2014, nel 2019 per quelli trasmessi nel 2013, ecc.) per cui solo nel momento in cui tali procedure verranno concluse i comuni potranno avere la situazione reale dei crediti realmente inesigibili.

Si propone, pertanto, di inserire sul Piano Finanziario un "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità" accantonando la percentuale dello 0,5% della somma dei residui attivi al 30/10/2018 (totale residui attivi Euro 1219442,00, percentuale 0,5% Euro 6097,21).

Di conseguenza, per crediti "inesigibili" vengono intesi quelli comunicati da Agenzia delle Entrate Riscossione e saranno inseriti nel Piano Finanziario dell'anno successivo a quello in cui sono resi tali. Ad oggi non sono stati comunicate dichiarazioni di inagibilità per il corrente anno da parte di Agenzia delle Entrate Riscossione, pertanto nel Fondo non viene inserito nessun importo.

Relativamente agli atti emessi per sanzioni violazioni Regolamento Rifiuti – annualità 2017 e 2018 sono stati riscossi Euro 18.302,33 alla data del 30/11/2018 che vengono portati in detrazione dei costi preventivati per il 2019.

In seguito al lavoro svolto dal personale del Settore Tributi sono stati emessi avvisi per il recupero delle annualità 2013/2017 per Euro 33.378,00 che viene portato in detrazione dei costi preventivati per il 2019.

Una volta, quindi, raccolti i dati di costo, intendendo come tali tutti i costi diretti ed indiretti incidenti sul servizio di nettezza urbana, occorre suddividere gli stessi al fine di determinare una

tariffa rispettosa del dettato normativo. Saranno quindi individuati costi comuni del servizio che daranno origine ad una componente fissa della tariffa e costi variabili da coprire mediante l'applicazione della parte variabile della stessa.

I costi comuni verranno considerati nel presente documento come costi generali del servizio, di natura collettiva, necessari per assicurare un servizio di nettezza urbana alla cittadinanza intera e dovuti quindi da tutti i soggetti passivi in modo omogeneo e proporzionale alla superficie occupata dall'utenza (si fa riferimento, ad esempio, allo spazzamento della viabilità pubblica, del verde pubblico e dei cimiteri, ai costi di manutenzione delle discariche esaurite e di finanziamento dell'investimento nonché dell'attività degli uffici comunali che organizzano e gestiscono la riscossione del tributo). I costi variabili saranno invece intesi quali componenti proporzionali alla potenziale produzione di rifiuti da parte delle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

Relativamente alla gestione 2018 i costi effettivi sostenuti per il servizio dei rifiuti a consuntivo 2018 riportano un saldo negativo di Euro 17000,30 che viene coperto interamente con parte delle quote azionarie SAT riscosse nel corso dell'anno 2018.

La tariffa 2019 di riferimento sarà costruita con la logica della copertura integrale dei costi intesi come sommatoria dei costi generali e dei costi variabili.

			2019	2018	
<i>Costi generali del servizio</i>			previsione	previsione	consuntivo
AC	Costi generali	SAT	143000,00	143000,00	143000,00
CARC	personale comunale - Ufficio Tecnico	Comune	6919,00	6919,00	6919,00
	personale comunale - Ufficio Tributi	Comune	14223,00	14223,00	14223,00
	riscossione del tributo e attività collegate	Comune	8000,00	8000,00	8000,00
	spese funzionamento Uffici Comunali (telefoniche, riscaldamento, utenze varie)	Comune	3531,21	3531,21	3531,21
	spese per centro elettronico	Comune	2102,00	2102,00	2102,00
CCD	fondo crediti dubbia esigibilità (0,5%)	Comune	6097,21	4537,34	4537,34
	crediti dichiarati inesigibili nel 2018	Comune	0,00	0,00	0,00
CSL	spazzamento manuale e servizi connessi	SAT	282150,00	282150,00	282150,00
CGG	imprevisti di spesa e utile lordo	SAT			-12000,25
AC	lavaggio cassonetti	SAT	20850,00	20850,00	20850,00
CRD	gestione centro autorizzato	Comune Albisola Superiore	67746,00	55745,75	67746,00
	somme incassate al 30/11/2018 per sanzioni violazione regolamento rifiuti (2017/2018)	Comune	-10981,20	0,00	
	ruoli emessi da Ufficio Tributi per recupero evasione	Comune	-20026,80	0,00	
	CONTRIBUTO ARERA	Arera			
	contributo TARI scuole pubbliche	MUR	-2326,23	-2326,23	-2326,23
	TOTALE costi generali		520784,19	538232,07	538232,07
<i>Costi variabili del servizio</i>					
CRD	smaltimento raccolta differenziata (verde pubblico)	FGridaggi	7000,00	7000,00	7000,00
CRD	smaltimento a seguito di attività ufficio tecnico	COMET			
CRD	conferimento presso centri autorizzati (RD)	Comune Albisola Superiore	37254,00	30653,95	37254,00
CIS	ecotassa - stima	Lavjet	10000,00	11600,00	10000,00
CRT	costo del personale raccolta	SAT	479926,38	479926,38	479926,38
CRT	costo dei mezzi raccolta	SAT	254650,00	254650,00	254650,00
CRT	trasporti RSU, plastica, carta, organico presso terzi	SAT	29253,53	29253,53	29253,53
CRT	costo delle attrezzature e materiale di consumo	SAT	83487,37	83487,37	83487,37
CIS	costi smaltimento	SAT	150700,00	150700,00	150700,00
	utile lordo SAT				-5000,05
CIS	ricavi da raccolta differenziata RAEE	Comune Albisola Superiore	-2000,00	-2000,00	-2000,00
	somme incassate al 30/11/2018 per sanzioni violazione regolamento rifiuti (2017/2018)	Comune	-7320,80	-4537,34	-4537,34
	ruoli emessi da Ufficio Tributi per recupero evasione	Comune	-13351,20		
	TOTALE costi variabili		1029599,28	1040733,89	1040733,89
	TOTALE		1550383,47	1578965,96	1578965,96

L'importo totale dei costi ammonta dunque a **1.550.383,47**: questa cifra costituisce anche il dato di partenza da considerare per l'elaborazione delle tariffe di riferimento.

6. Conclusioni

I costi del servizio riportati nel presente documento fanno riferimento alle risultanze previsionali per l'anno 2019.

Come anche affermato dal Ministero nelle Linee Guida per la predisposizione del Piano Finanziario, pubblicate nel 2013, "L'eventuale scostamento dei CG e dei CC per l'anno di riferimento rispetto all'aggiornamento come sopra definito, dovuto a sostanziali modifiche nella gestione e nelle modalità di esecuzione del servizio ovvero a modifiche dei prezzi di approvvigionamento di servizi e forniture da terzi, dovrà essere giustificata nella relazione di accompagnamento al Piano Finanziario".

Il nuovo sistema di raccolta ha portato nel 2016 al raggiungimento della percentuale di legge (65%) di raccolta differenziata ed il rispetto delle percentuali previste (45%) per i tassi di recupero e riciclaggio di carta, plastica, legno, frazione umida e metalli. I dati previsionali per il 2019 consolidano le percentuali raggiunte, con un miglioramento apprezzabile sulle raccolta nei mesi estivi anche in presenza di comportamenti meno virtuosi da parte dei cittadini residenti nei mesi da ottobre a maggio. I dati inseriti nel documento – per la parte relativa ai costi del soggetto gestore - sono stati desunti dall'offerta per il servizio di nettezza urbana del sistema integrato di raccolta rifiuti predisposto da S.A.T., prot. 2017/0003297 in data 10 marzo 2017.

Le risultanze di quanto contenuto nel Piano Finanziario saranno funzionali all'amministrazione comunale, al fine di determinare il gettito complessivo TARI e la ripartizione dello stesso tra utenze domestiche e non domestiche.

Sulla base di tali importi il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare le tariffe di riferimento per l'anno 2019, modulando le stesse secondo i criteri che riterrà più opportuni nel rispetto del dettato normativo (art. 1 comma 652 L. 147/2013).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000

REGOLARITA' TECNICA: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI: Enrica FORTUNATO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO/URBANISTICA: Laura PASERO

REGOLARITA' CONTABILE: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI: Marcella SABATINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li, 25 MAR 2019

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Marinella GARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata trasmessa, con lettera nr in data, al Co.Re.Co. a seguito di richiesta scritta e motivata di un quinto dei consiglieri ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno

essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

essendo decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co.:

- dell'atto (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio (art. 134, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000) senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento.

essendo decorsi 30 giorni dall'audizione richiesta dal Co.Re.Co. senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento (art. 133, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

essendo pervenuta comunicazione da parte del Co.Re.Co. attestante che lo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

